

SICUREZZA**Attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori: in vigore dal 12 marzo**
(Fonte: Ministero del lavoro)

Con circolare n. 12 dell'11 marzo 2013 vengono forniti chiarimenti in merito all'applicazione dell'Accordo del 22 febbraio 2012 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'art.73, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare:

Lavoratori del settore agricolo: se autonomi o datore di lavoro possono documentare la propria esperienza attraverso dichiarazione sostitutiva che attesti la presenza di attrezzature di lavoro in azienda e attività riferita ad un periodo non antecedente i dieci anni.

Se si tratta di lavoratore subordinato, lo stesso può produrre dichiarazione sostitutiva che citi i periodi di tempo di attività alle dipendenze di una o più aziende, nominalmente individuate, in ogni caso non antecedenti i dieci anni. Il datore di lavoro è sempre tenuto a verificare le capacità tecnico professionali dichiarate dal lavoratore.

Utilizzo saltuario, occasionale o finalizzato allo svolgimento di applicazioni non ben determinate delle attrezzature di lavoro individuate nell'accordo 22/2/2012: specifica abilitazione è sempre necessaria, anche in caso di utilizzo saltuario. Operazioni di semplice spostamento a vuoto dell'attrezzature di lavoro, manutenzione ordinaria e straordinaria non richiedono alcuna abilitazione.

Corso di aggiornamento: è riconosciuta la possibilità che le 3 ore su 4 di aggiornamento quinquennale relative ai moduli pratici possano essere effettuate anche in aula con un numero massimo di 24 partecipanti

QUALIFICAZIONE DEI FORMATORI**“Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro”**

(attuazione art. 6 comma 8, lett. M-bis)

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto sulla qualificazione dei formatori che definisce i prerequisiti di accesso (diploma di istruzione secondaria superiore) ed i criteri che rappresentano il livello base richiesto per la figura del formatore-docente in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

I criteri sono 6, ciascuno dei quali deve garantire la contemporanea presenza di tre elementi minimi fondamentali che un docente deve possedere : **conoscenza, esperienza e capacità didattica.**

Definite tre aree tematiche attinenti alla salute e sicurezza sul lavoro che sono :

- *area normativa, giuridica/organizzativa*
- *area rischi tecnici/igienici sanitari*
- *area relazioni/comunicazioni*

La qualifica si acquisisce con riferimento alla specifica area.

Il decreto entra in vigore il 18 marzo 2014.

Fino ad allora restano validi gli attuali criteri provvisori stabiliti dalla Conferenza Stato Regioni a dicembre 2011.

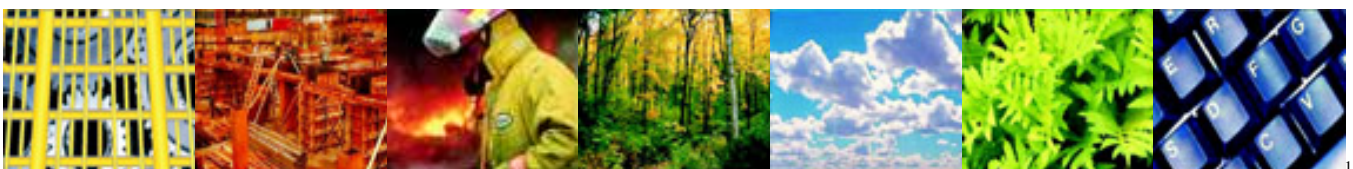
Ai sensi degli artt. 34 e 37 del Dlgs. 81/2008 i criteri approvati prevedono la qualificazione solo per i formatori di Dirigenti, Preposti (art. 27 comma 7) e Lavoratori (art. 37, comma 1 e 2).

Inoltre non valgono per altre figure da formare, per le quali si mantengono i criteri precedentemente stabiliti quali:

- Coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori (art. 98 Dlgs. 81/08)
- RSPP/ASPP (art. 32 Dlgs. 81/08)
- Formazione specialistica (lavori in quota, montaggi ponteggi, lavoratori ambienti confinati, ecc.)

Per i formatori è previsto l'obbligo di **aggiornamento triennale** o alternativamente:

- Frequenza, per almeno 24 ore complessive, di corsi nell'area tematica di competenza
- Effettuare un numero minimo di 24 ore di attività di docenza nell'area tematica di competenza



Dichiarazione RLS: la scadenza del 31 marzo

Il Testo Unico prevede l'obbligo di **comunicare in via telematica** all'INAIL i nominativi dei **nuovi** Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza. Il termine per la comunicazione online dei nominativi degli RLS eletti o designati nelle aziende o unità produttive è fissato entro il **31 marzo** di ciascun anno e dovrà esprimere la situazione in essere al 31 dicembre dell'anno precedente.

La comunicazione è necessaria solo in caso di nuova nomina o designazione, (prima elezione o designazione del RLS). Successive comunicazioni dovranno essere effettuate solo nel caso in cui dovesse essere nominato o designato RLS differente da quello segnalato. In difetto si ritiene immutata la situazione già comunicata.

In particolare in sede di prima applicazione (per coloro che non avessero ancora proceduto con la comunicazione online) andrà comunicato il nominativo del RLS in carica.

E qualora non fosse in carica nessun RLS o in caso di rielezione/ridesignazione della medesima persona alla scadenza del mandato triennale, non sarà necessaria nessuna comunicazione.

AMBIENTE

Dichiarazione ambientale MUD, scadenza presentazione 30 aprile

Il **30 aprile** scadrà il termine ultimo per la presentazione del **MUD** con riferimento ai rifiuti prodotti e smaltiti nel 2012. Il DPCM del 20 dicembre 2012 ha introdotto una significativa novità: **obbligo di invio telematico del MUD con firma digitale certificata**.

La firma digitale (smart card o Carta nazionale dei servizi o Business key) dovrà esser apposta sul MUD dal Legale Rappresentante della ditta produttrice dei rifiuti. Ricordiamo quindi che tutte le ditte che vorranno predisporre il MUD in autonomia dovranno disporre di firma digitale rilasciata dalla CCIAA. I diritti di segreteria dovranno essere pagati con carta di credito o con altri sistemi di pagamento messi a disposizione dalla Camere di Commercio.

Segnaliamo che è possibile delegare la predisposizione del MUD ad associazioni di categoria o a società di consulenza come appunto SCSA. In alternativa, solo i soggetti che producono, per singola unità locale, non più di 7 rifiuti, e per ogni rifiuto utilizzano non più di tre trasportatori e tre destinatari finali, possono presentare il MUD in forma "semplificata" ovvero cartacea.

SCSA quindi propone due diversi servizi a scelta :

elaborazione del MUD cartaceo in forma semplificata;

elaborazione del MUD telematico con firma digitale (necessita delega)

Ulteriori informazioni chiamando i nostri uffici.

ENERGIA

FOTOVOLTAICO E FONTI RINNOVABILI

Adeguamento impianti di produzione connessi alla rete in Media Tensione

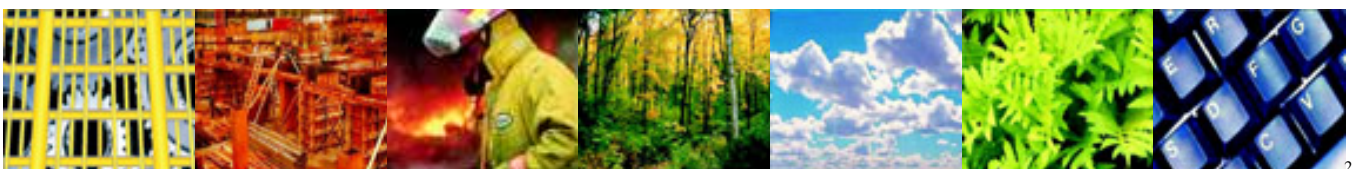
Entro il 31 marzo 2012 gli impianti di produzione connessi alla rete MT (> 50 kW) **sono obbligati ad adeguare la connessione** alla rete ENEL, secondo quanto disposto dalla delibera 84/2012/R/eel in merito alle specifiche dell'Allegato A70 di Terna. L'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) ha comunicato che in caso di mancato adeguamento da parte dei soggetti produttori di energia entro i termini, potrà anche **disporre l'impossibilità a rimanere connessi alla rete elettrica, oltre che a sospendere l'erogazione delle tariffe incentivanti**.

I nostri tecnici del settore Energia sono a disposizione per verificare l'eventuale necessità di adeguamento del vostro sistema di connessione alla rete.

Tecnico referente: ing. Andrea D'Ascanio (e-mail: andrea.dascanio@scsa.it)

INCENTIVI PER INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO

"Incentivi in conto capitale e conto interessi per Piccole e Medie Imprese"



Per il Veneto è aperto un bando per Piccole e Medie imprese (settori manifatturiero, agricolo, costruzioni, commercio, servizi, trasporto) che finanzia investimenti in interventi di risparmio energetico con un **contributo a fondo perduto per il 23% dell'investimento e con un finanziamento a tasso agevolato per il rimanente 77% della spesa ammessa.**

Sono ammissibili **numerosi interventi di risparmio energetico** (es. inverter per sistemi di pompaggio, sostituzione motori elettrici, illuminazione, cogenerazione, sistemi di recupero calore, sostituzione di generatori di calore, forni, ecc.). L'agevolazione può essere chiesta per nuovi interventi o per interventi già avviati ma non ancora conclusi.

I nostri tecnici del settore Energia sono a disposizione per eventuali chiarimenti e per valutare le eventuali opportunità per la vostra realtà specifica.

Tecnico referente: ing. Andrea D'Ascanio (e-mail: andrea.dascanio@scsa.it)

FORMAZIONE

Abbiamo deciso di rinnovare due prestigiosi appuntamenti: quello con Andrea Rotella e quello con Raffaele Guariniello. **Andrea Rotella** è ingegnere della sicurezza e consulente ministeriale, come docente e divulgatore è molto apprezzato per la chiarezza e la lucidità delle sue analisi, oltre che per il piglio vivace e divertente con cui sa trattare gli argomenti. L'ing. Rotella approfondirà i temi, particolarmente attuali, legati ai nuovi obblighi di formazione (come programmarla e realizzarla, come renderla utile, come dimostrarla e come riconoscere la formazione pregressa). L'incontro con l'ing. Rotella, dal titolo

LA NUOVA FORMAZIONE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO

è previsto per venerdì 12 aprile 2013 con orario 14,00-18,00. Il programma è:

- L'obbligo della formazione imposto dal d.l. 81/2008 e dell'Accordo Stato Regioni
- Soggetti obbligati, responsabili e destinatari della formazione
- Problematiche applicative:
riconoscimento della formazione pregressa, requisiti dei docenti, registrazione e archiviazione della formazione
- Esempi pratici e best practices

Raffaele Guariniello, sostituto procuratore a Torino, è uno dei magistrati più noti e autorevoli d'Italia nel campo della sicurezza, titolare di inchieste storiche (dall'amianto della Eternit al rogo della Thyssenkrupp). Con lui potremo approfondire gli aspetti relativi alle responsabilità dei diversi soggetti aziendali, interni ed esterni (comprese le figure del RSPP e dell'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231), secondo una scaletta che sarà creata proprio dalle domande e dai temi proposti in anticipo con i moduli che vi alleghiamo. L'incontro con il dr. Guariniello, dal titolo

TUTTO QUELLO CHE AVRESTE VOLUTO SAPERE SULLA SICUREZZA E NON AVETE MAI OSATO CHIEDERE AL PIU' AUTOREVOLE MAGISTRATO D'ITALIA

si terrà venerdì 14 giugno 2013 con orario 14,00-18,00. Il programma è:

- Politica aziendale della sicurezza e soggetti penalmente responsabili
- La cultura della sicurezza: valutazione dei rischi e formazione

Per conferme, iscrizioni e informazioni contattate i nostri uffici (sig.ra Fenoglio)

A cura di:
Tiziano Strata
Federica Capraro
Carlo Trivellato
Andrea D'Ascanio

